N° d'ordine	Descrizione di ciascun lotto	Dati desunti dal catasto — Superficie — Misura locale	Dati desunti dal catasto — Superficie — Ettari (Ett. Are Cent.)	Dati desunti dal catasto — Rendita imponibile (Lire italiane)	Rendita lorda ossia ammontare dei proventi annuali di ogni natura per la parte che tocca al Demanio dello Stato (Lire italiane)	Pesi cui sono soggetti i beni — Contribuzioni e sovrimposte diverse che si pagano o si pagherebbero qualora lo stabile fosse posseduto da un privato (Lire italiane)	Pesi cui sono soggetti i beni — Spese d'amministrazione, di riduzione e di manutenzione a carico del Demanio dello Stato (Lire italiane)	Pesi cui sono soggetti i beni — Canoni ed annualità che si corrispondono a particolari e ad enti morali (Lire italiane)	Pesi cui sono soggetti i beni — Totale dei pesi che si devono detrarre dalla rendita lorda (Lire italiane)	Rendita netta (Lire italiane)	Valore venale attribuito allo stabile (Lire italiane)	Valore degli accessorii (Lire italiane)	Prezzo di estimo che deve servir di base agl'incanti (Lire italiane)	Osservazioni
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
	gneto del podere di Campo. — Confina: a settentrione, colla strada detta *la Fontanella*; a levante, coi beni dei fratelli Meuron mediante botrello; a mezzogiorno e ponente, coi beni di Bernardini Cesare mediante il fosso detto *della Fontanella;* — È distinto in catasto colle particelle di numeri 153, 154, 155, 156, 157, 237, 238, 239, 241, 242, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 260, 292, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 307, 309, sezione *K.* — Il N° 239 è erroneamente intestato al catasto come proprietà di Bernardini Cesare.													
7	*Comune di Lucca.* — Questo lotto è costituito di due appezzamenti (affitto) entrambi castagneti situati nella località detta *Campo-mezzano.* Il primo è attraversato da una valle. — Confina: a settentrione, coi beni dei signori fratelli Meuron mediante strada detta di *Campo mezzato*, indi a levante e poscia di nuovo a tramontana coi beni dei suddetti Meuron a linee rette segnate in pianta; a levante, coi beni dei suddetti fratelli Meuron a linee spezzate segnate in pianta; a mezzogiorno, coi beni dei suddetti Meuron parte a linee spezzate segnate in pianta, parte mediante Stradello e parte mediante il fosso detto di *Campo mezzato*, a penente coi beni di Bernardini Cesare mediante strada detta di *Campo mezzano.* - Il secondo confina: a settentrione, coi beni dei fratelli Meuron e Bernardini Cesare mediante strada detta di *Campo mezzato;* a levante, beni dei suddetti Meuron mediante fosso detto *Campo mezzato;* a mezzogiorno, fratelli Meuron a linee spezzate segnate in pianta; a ponente, suddetti fratelli Meuron a linea retta segnata in pianta. — È distinto in catasto colle particelle di numeri 178, 179, 180, 186, sezione *K.*	3 9564	1 31 76	12 79	50 00	4 22	5 00	»	9 22	40 28	741 45	»	741 45	
8	*Comune di Lucca.* — Questo lotto è costituito di due appezzamenti (affitto) situato nella località detta *Fondorino.* - Il primo è coltivo vitato, olivato. — Confina: a settentrione, parte coi beni dei fratelli Meuron mediante stradella ed a linea retta segnata in pianta e parte coi beni di Bernardini Cesare mediante stradello; a levante, coi beni di Bernardini Cesare a linee spezzate segnate in pianta; a mezzogiorno, beni di Giampaoli Jacopo a linea segnata in pianta, a ponente, Bernardini Cesare mediante il fosso detto *di Fondorino.* - Il secondo è un piccolo appezzamento, coltivo, vitato olivato. — Confina: a settentrione, coi beni di Bernardini Cesare mediante strada detta *Fondorino;* a levante, coi beni dei fratelli Meuron a linee spezzate segnate in pianta; a mezzogiorno, suddetti Meuron a linea retta segnata in pianta; a ponente, coi beni di Bernardini Cesare a linea spezzata segnata in pianta. — È distinto in catasto colle particelle di numeri 715, 749, 750, 605, sezione *K.*	0 5872	0 20 02	74 19	50 05	24 48	7 50	»	31 98	18 07	328 54	»	328 54	
9	*Comune di Lucca.* — Appezzamento di terreno (affitto) parte coltivo vitato olivato, parte coltivo olivato, parte castagneto, parte a bosco d'alto fusto di quercie e parte a canneto, denominato *alla Rota.* — Confina: a settentrione, coi beni di Giampaoli Jacopo e Bernardini Cesare a linee spezzate segnate in pianta; a levante, torrente Fraga oltre il quale vi sono i beni dei fratelli Meuron ed il lotto 11°; a mezzogiorno, Cenami Amedeo, fratelli Meuron e Cenami suddetto, parte mediante botrello, parte a linea retta segnata in pianta e parte mediante stradello: a ponente, coi beni dei fratelli Meuron e Bernardini a linee spezzate segnate in pianta. — È distinto in catasto colle particelle di numeri 785, 787, 788, 789, 791, 797, 808, sezione *K.*	2 0770	0 70 74	13 26	58 18	4 38	8 41	»	12 79	45 39	825 27	100 00	925 27	
10	*Comune di Lucca.* — Questo lotto è attraversato dalla strada (affitto) che conduce a Matraja ed è posto nella località detta *Bericolo*, esso è costituito: - *a)* Fabbricato consistente in stanzino e locale per il frantojo delle ulive nel quale vi è lo strizzo per l'olio con dormilione, pila con macello, fornello e caldaia per l'acqua e pila per uso di purgo, al primo piano vi sono due stanze e cucina, al secondo piano una stanza. *b)* Aderente a detto fabbricato verso levante vi è un molino a due ruote esterne che servono a dare il movimento a due macine interne. Sottoposto alla stanza del molino vi è il locale per il meccanismo. - *c)* Altra fabbrica addossata a levante del precedente, composto di un locale terreno e due superiori. - *d)* Altro fabbricato a mezzodì consistente in portico stalla e fienile. - *e)* Altro fabbricato a levante consistente in capanna. - *f)* Altro fabbricato a levante per molino a due macine mosse da una ruota esterna; stanza sottoposta per il meccanismo. Addossato a questo fabbricato verso mezzodì vi è un portichetto con forno. Per il movimento delle ruote dei molini e frantoio serve l'acqua che presa dal torrente Fraga passa per un acquedotto di sotto in parte sostenuto da archi. - *g)* Di terreno coltivo vitato olivato e coltivo olivato. — Confina: a settentrione, col terrente Fraga oltre il quale vi sono beni del marchese Lucchesini, indi col lotto 11° mediante la strada per Matraja; a levante col lotto 11° mediante la strada per Matraja; a mezzogiorno col lotto 11° a linea retta segnata in pianta e stabilita mediante misura pure segnata in pianta; a ponente, col lotto 11° parte a linea retta e parte mediante stradella vicinale avente il cancello sulla strada che mette a Matraja. — È distinto in catasto colle particelle di numeri 595 parte, 596, 597 a comune articolo di stima 657, 597 a comune articolo di stima, 656, 598, 599, 600, 601, 602, 603 parte sotto articolo di stima, 658, 603 parte sotto articolo di stima, 663, 568, 567, 656 parte, sezione *L.*	1 3573	0 46 23	125 86	389 13	41 53	77 82	»	119 35	269 78	4905 09	160 55	5065 64	Questo lotto avrà il diritto di servirsi dell'acqua della gora nei tempi e modi finora praticati per l'allimento dei molini e del frantoio in detto lotto compresi. La stradella distinta in mappa col n° 656 per il tratto che confina con questo lotto resterà a comune fra l'acquirente di questo lotto e quello del lotto 11° e da spese comuni sarà mantenuto il cancello posto a tramontana della strada. Nel prezzo d'estimo di questo lotto sono comprese lire 84 00 per scorte morte e lire 76 55 per mobili e attrezzi diversi che trovansi nei molini e nel frantojo e che nell'inventario sono descritti dal numero 997 al 1038, ed ai numeri 1407 e 1408. Tali valori intendonsi stabiliti a stime fisse ed invariabili all'epoca della consegna e nel solo caso in cui qualche mobile od attrezzo avesse a trovarsi nella suddetta epoca mancante sarà corrisposto all'acquirente di questo il valore attribuito a tal mobile o attrezzo nell'inventario.
11	*Comuni di Lucca* e *Capannori.* — Questo lotto (affitto) è attraversato dalla strada per Matraja e dalla gora unita al lotto 23 e comprende podere Castellaccio, Specola, e le ville del Belvedere Cheli e Cristofani, esso è costituito: - *a)* Casa colonica detta al *Castellaccio*, consistente in contina, sotterranea, quattro stanze e cucina al piano terreno, sei stanze al primo piano e soffitto superiore. Addossata a questa casa vi è una fabbrichetta per forno e stalletto. A mezzodì di detto fabbricato vi è un altro consistente in stalla e fienile. - *b)* Casa colonica detta *alla Specola*, goduta da due coloni, consiste in sei stanze, due cucine e due cantine a piano terra. Dodici stanze al primo piano e due granaj al secondo piano. A levante di detta casa vi è una fabbrichetta per forno e pollajo, ed a ponente vi è un fabbricato consistente in due stalle e due fienili, luogo terreno e stalletta per il maiale. - *c)* Fabbricato non ultimato, detto il *Belvedere.* Esso ha le porte e finestre murate e solo vi è una piccola porta a tramontana per la quale ora si accede; internamente vi sono due sale, quattro stanze con soffitte e pochi serramenti non ultimati. - *d)* Casa detta *Villa Cheli*, consistente in sei locali terreni, cinque locali al primo piano, sei locali secondo piano, cinque granaj al terzo piano. - *e)* Casa detta *Villa Cristofani.* Consistente in portico e quattro locali terreni, sei locali al primo piano, e sei granaj al secondo piano. Addossato a questa casa verso mezzodì vi è un oratorio sotto il titolo *della Madonnina.* - *f)* Di terreni, parte coltivo vitato olivato, parte coltivo vitato, parte castagneto e parte bosco ceduo misto, pastura e vigna: — Confina: a settentrione, coi beni dei fratelli Meuron, mediante il fosso detto *di Confine;* a levante, colla strada di Matraja che dall'origine del fosso di Confine scende piegando a mezzedì fino all'incontro del muro che chiude questa proprietà, indi coi beni dei suddetti Meuron mediante il detto muro fino all'incontro di un sentiero vicinale segnato in pianta che discende alla strada detta *del Parco;* a mezzogiorno, coi lotti 21° e 18° mediante la strada vicinale detta *del Parco*, col n° 700 di mappa che serve di continuazione a detta strada, indi salendo a ponente, e poscia ritornando a mezzodì, col lotto 12° mediante suddetta strada vicinale del Parco, che da dove termina il n° 700 va fino all'incontro della gora segnata col n° 653²; a ponente, col lotto 12° a linea retta che partendo ove detta gora traversa la strada del Parco scende fino alla metà della Chiusa esistente nel torrente Fraga, indi torrente Fraga fino all'incontro della strada per Matraja poscia ripiegando a levante col lotto 10°, parte mediante stradella vicinale e parte a linea segnata in pianta, indi a tramontana col suddetto lotto 10°, a linea retta segnata in pianta, di nuovo a ponente col lotto 10° mediante la strada per Matraja, coi beni del marchese Lucchesini e del Cinami e col lotto 9° mediante il torrente Fraga e finalmente piegando a levante coi beni dei fratelli Meuron a linee spezzate segnate in pianta. - È distinto in catasto comunità di Lucca colle particelle di numeri 577, 576, 575, 574, 573, 571, 572, 570, 569, 594, 592, 589, 590, 591, 593, 588, 605, 606, 607, 652 parte, 653 parte, 654, 655, 657, 659, 658, 595 parte, 660,	36 3290	12 37 42	1058 98	4102 90	349 43	745 26	»	1094 69	3008 21	54694 71	1987 59	56682 30	La chiesa ed annessa sagrestia marcata in mappa coi numeri 662 in parte e 663 articolo di stima 676 della sezione *L*, dovrà essere dall'acquirente di questo lotto conservata, e dovrà lasciarla aperta al culto pubblico nelle giornate delle feste stabilite dalle consuetudini in corso. A divisione delle particelle di mappa 574 e 594 vi esiste una strada detta *Astracaccio*, ora questa strada viene chiusa e permesso agli abitanti vicini di passare per altro sentiero praticato sul numero 574. Non potendosi perciò levare un antico passaggio per questo lotto viene stabilito che l'acquirente debba riaprire la strada vecchia ovvero sopportare la servitù di passaggio sopra altro sito del suo fondo. La porzione di stradella distinta in mappa col numero 656 rimarrà in comune col lotto 10°, ed a spese pure comuni sarà la manutenzione del cancello a tramontana di detta strada. Nel prezzo d'estimo di questo lotto sono comprese lire 518 per valore delle stime vive. Tal valore sarà rettificato all'epoca della consegna del lotto all'acquirente. Più sono comprese lire 571 34 per stime morte, e lire 886 95 per mobili descritti nell'inventario dal n° 1 al 326 insclusivo, dal 1304 al 1326 inclusivi, dal 1336 al 1342 inclusivi, dal 1347 al 1381 pure inclusivi. I valori attribuiti alle stime morte ed ai mobili intendonsi stabiliti a stime fisse ed invariabili all'epoca della consegna. Nel solo caso che qualche mobile si trovasse mancante alla suddetta epoca verrà corrisposto all'aquirente il valore attribuito a questo nell'inventario. L'acquirente del lotto 23 avrà diritto di praticare alla gora che attraversa questo lotto, tutti i restauri ed i lavori di manutenzione che si rendessero a questo necessari per il libero corso dell'acqua.

Nº d'ordine	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO – SUPERFICIE – Misura locale	DATI DESUNTI DAL CATASTO – SUPERFICIE – Ettari	DATI DESUNTI DAL CATASTO – RENDITA IMPONIBILE	RENDITA LORDA ossia ammontare dei proventi annuali di ogni natura per la parte che tocca al Demanio dello Stato	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI – Contribuzioni e sopraccarichi diversi che si pagano e si pagherebbero qualora lo stabile fosse posseduto da un privato	PESI – Spese d'amministrazione di produzione e di manutenzione a carico del demanio dello Stato	PESI – Canoni od annualità che si corrispondono a particolari o ad enti morali	PESI – TOTALE dei pesi che si devono detrarre dalla rendita lorda	RENDITA NETTA	VALORE venale attribuito allo stabile	VALORE degli accessorii	PREZZO di estimo che deve servir di base agl'incanti	OSSERVAZIONI
				Lire italiane	*Lire italiane*	*Lire italiane*	*Lire italiane*	*Lire italiane*	*Lire italiane*	*Lire italiane*	*Lire italiane*	*Lire italiane*	*Lire italiane*	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
			Ett. Are Cent.											
	661, 664, 165, 662 articolo di stima, 675, 662 parte, articolo di stima, 676, 663, 656 parte, 666, 667, 668, 669, 670, a comune articolo di stima, 677, 670, a comune articolo di stima, 678, 671, 672, 673, a comune articolo di stima, 677, 673, a comune articolo di stima, 678, 674, 675, 676, a comune articolo di stima, 677, 676 articolo di stima, 678, 677, 678, 679 parte, 680 parte, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 701, 702, sezione *L*. E nella comunità di Capannori 1229 parte, sezione *A*. Questo numero è erroneamente intestato al catasto ai fratelli Meuron per intero.													
12	*Comune di Lucca*. — Questo lotto (affitto ed economia) è attraversato dalla gora e dalla stradella segnata in mappa col nº 710 la quale dovrà rimanere aperta al passaggio pubblico. Esso comprende la villa Ghilarducci, la casa del Pastore e la casa colonica detta *Podere Cristofani*. — È costituito: - *a*) Casa Ghilarducci consistente in cantine sotterranee, cinque locali a piano terreno e cinque locali superiori; addossato a questo fabbricato verso tramontana, vi è portico, cantina e stanzino e superiore cucina e stanza. - *b*) Casa colonica detta *Podere Cristofani* consistente in tre locali e cucina al piano terreno, tre stanze al primo piano, e tre stanze al tetto al secondo piano. Addossato a questa casa verso ponente vi è un fabbricato consistente in stalla e fienile ed a levante del cortile vi è una fabbrichetta coperta di paglia consistente in un locale terreno ed a mezzodì vi è fabbrichetta per il forno. - *c*) Casa detta del *Pastore*, consistente in due stanze terrene e due superiori, stalla, capannone ed altre due capanne a tramontana. - *d*) Di terreno coltivo, vitato, olivato, di orte di castagneto di boschi e di pascolo. — Confina: a settentrione, con torrente Fraga indi a levante, col lotto 11° a linea retta che dalla metà della chiusa esistente in detta Fraga sale fino ove la gora attraversa la strada detta *del Parco* e di nuovo a tramontana col suddetto lotto 11°, mediante la strada suddetta del Parco; a levante, col lotto 11° mediante la suddetta strada del Parco; a mezzogiorno, col lotto 17°, prima mediante stradone vicinale e poscia mediante stradella vicinale che da detto stradone va fino all'incontro della fossa detta *il Canale*, di nuovo a mezzogiorno col lotto 13° mediante la suddetta stradella vicinale che dalla fossa del canale suddetto fino all'incontro della strada del Colletto, indi a ponente col lotto 13° mediante detta strada del Colletto e di nuovo a mezzogiorno col lotto 13° mediante strada vicinale e col lotto 14° a linea retta in prolungamento all'asse della strada che partendo da quella del Parco mette alla villa Ghelarducci; a ponente, col rio Fraga. — È distinto in catasto colle particelle di mappa 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 718, 653, in parte, 652 in parte, 642, 645, 646, 647, 648, 650, 651, 649, 719, 720, sezione *L*.	14 0614	4 78 94	320 54	1464 69	105 78	278 73	»	384 51	1080 18	19639 34	839 32	20478 66	Nel prezzo d'estimo sono comprese L. 123, 20 per stime vive. Tal valore si dovrà rettificare all'atto della consegna in conformità al bestiame in essere in quell'epoca. Più sono comprese L. 329 00 per stime morte e L. 347, 12 per mobili descritti nell'inventario dal nº 838 al 996, dal 1327 al 1335, dal 1343 al 1346, dal 1382 al 1406 inclusivi. I valori suddetti attribuiti alle stime morte ed i mobili intendonsi stabiliti a stime fisse ed invariabili all'epoca della consegna. Nel solo caso che qualche mobile alla suddetta epoca non esistesse più, sarà compensato all'acquirente il valore attribuito al suddetto mobile nell'inventario. L'acquirente del lotto 23 avrà diritto di praticare alla gora che attraversa questo lotto tutti i restauri e le manutenzioni che si rendessero a questa necessarie per libero corso delle acque.
13	*Comuni di Lucca e Capannori*. — Questo lotto (affitto ed economia) è attraversato dalla strada segnata in mappa coi numeri 785, 829, 818, 830, 832, 835, e 40 in parte. Esso comprende la villa Sirti, la casa colonica aderente a questa villa e la casa colonica detta *Podere Alfieri*. — È costituito: - *a*) Villa reale detta *la villaSirti*, consistente in cantina e due stanzini sotterranei, sette stanze, sala, rimessa e stanzino al pian terreno, una stanza a tetto ed altri nove locali al primo piano, dodici locali al 2º piano. Addossato al descritto fabbricato verso levante e tramontana vi è altro fabbricato consistente in oratorio con sagrestia, sopra il quale vi è una stanza a tetto, di seguito portico con superiore stanza e cucina, due dispense, spazza cucina forno, e stanzino annesso tutto a tetto ed altra stanza con soffitto. - *b*) Casa colonica aderente a detta villa, consistente in stanza e cucina al piano terreno e tre locali al piano superiore. Addossato a questa casa verso levante vi è fabbricato consistente in forno con sovra posto pollaio due cantine e tre stanze superiori a tetto esternamente verso levante vi è un locale terreno, a ponente del cortile vi è stalla, rimessa e fienile superiore. - *c*) Casa colonica detta *Podere Alfieri* consistente in quattro locali terreni e quattro stanze a tetto superiori. Addossata a questa casa verso levante vi è stalla e fienile e verso tramontana vi è stallotto, forno e pollaio. - *b*) Di terreni parte coltivi vitati, olivati, parte castagneti ed il restante pascolo e bosco ceduo misto. — Confina: a settentrione, col lotto 12° mediante strada vicinale che dalla strada del Parco va fino all'incontro della strada del Colletto indi a ponente col suddetto lotto 12° mediante la suddetta strada del Colletto, di nuovo a tramontana col lotto 12° mediante stradella vicinale che dalla strada del Colletto va fino all'incontro del fosso detto *il canale*: a levante, col lotto 17° mediante fossa detta *il canale*; a mezzogiorno, col lotto 22° mediante stradella vicinale, indi a levante col suddetto lotto 22, pure mediante stradella vicinale e di nuovo a mezzodì col lotto 22° suddetto, mediante sentiero escluso da questo lotto; a ponente, col lotto 16° mediante stradone pubblico indi a mezzodì col lotto 16° parte mediante stradella vicinale e parte linea retta in prolungamento al primo tronco dell'asse stradale che staccasi della strada del Parco e mette al podere Alfieri e di nuovo a ponente col torrente Fraga, indi a tramontana col lotto 14 parte a linea retta in prolungamento dell'asse stradale che dalla via del Parco mette alla villa Sirti, e parte mediante la strada che mette alla villa Sirti vicinale per quanto confina col lotto 14°, poscia a ponente mediante la gora e finalmente a tramontana, ponente, e mezzodì col lotto 14° a linee segnate in pianta e di nuovo a ponente mediante la strada del Parco. — È distinto in catasto colle particelle nº 684, 783, 782, 7 6, 763 in parte, articolo di stima 690, 763 in parte, articolo di stima 689, 759, 761, 762, 764, 760, 786, 765, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 796, 751, 752 in parte 758, 757, 756, 755, 754; e 743, 744, 745, 798, 799 in parte, 797, 795, 813, 814, 815, 816, 817, 837, 834, 831, 830, sezione *L*, comunità di Lucca e nella comunità di Capannori 29 in parte, sezione *G*.	24 4530	8 32 89	550 10	2740 20	177 35	520 78	»	698 13	2042 07	37128 54	2053 01	39181 55	Le strade di contro descritte dovranno rimanere aperte al pubblico passaggio. Sarà obbligo dell'acquirente di questo lotto di conservare l'oratorio segnato in mappa col nº 763 in parte, articolo di stima 690 e di lasciarlo aperto al pubblico nelle giornate stabilite per le feste di consuetudine. I filari di viti esistenti sullo stradone in mappa comunità di Lucca nº 829 e comunità di Capannori nº 40, rimarranno di proprietà dei respettivi frontisti cioè dei lotti 13°, 16°, 22°. Porzione dell'attual serra verso ponente e precisamente per metri 2 25 misurati internamente lungo i muri di tramontana e mezzodì resta aggregata al lotto 14°; a spese dell'acquirente di detto lotto 14° sarà rifatto entro l'indicato spazio un muro divisorio della grossezza di metri 0 45. Sarà pure dal suddetto deliberatario chiusa l'attuale finestra che guarda sul giardino a mezzodì e sarà aperta una porta nel muro verso tramontana restando inoltre proibito di potere in nessuna epoca aprire vani verso la proprietà del lotto 13°. Nel prezzo d'estimo sono comprese L. 820 40 per stime vive. Tal valore sarà rettificato all'atto della consegna in conformità al bestiame in essere in quell'epoca. Più L. 931 28 per stime morte. Tal valare intendesi stabilito a stime fisse ed invariabili all'epoca della consegna.
14	*Comunità di Lucca*. — Questo lotto (economia ed affitto) è attraversato dalla strada detta del *Parco*. — È costituito: - *a*) Fabbricato del Frantojo, avente al piano terreno due stanze per coppaio e divisione dell'olio con colono, stanzone con frantoio con movimento di legno con due macine e 4 torchi ed altra stanza per frollino con una macina, due strettoi, pile murate e vasche relative; primo piano, due stanze, ed al secondo piano grande stanzone a tetto per le olive e due stanzini pure a tetto. - *b*) Fabbricato per molino a tramontana del descritto; due locali a piano terra; al primo piano locale del Molino con due macine mosse da una ruota esterna, ed altra stanza a ponente; ed al piano superiore due stanze a tetto; al di là della gora a levante del fabbricato vi è la serra detta *Casa Sirti* della quale serra venne aggregato a questo lotto una porzione vicino a detta gora e precisamente per metri 2, 25 misurati internamente lungo i muri di tramontana e mezzodì. - *c*) Di terreni, parte coltivo, vitato, olivato, parte castagneto, parte bosco di quercia e parte bosco ceduo misto. — Confina: a settentrione, col lotto 12° a linea retta che dalla strada del rio della Fraga sale alla strada del Parco in prolungamento all'asse della strada che mette alla villa Ghelarducci; a levante, col lotto 13° mediante la strada detta *del Parco*, indi a tramontana a linee segnate in pianta e di nuovo a levante, indi per piccolo tratto a mezzodì, e poscia a levante col suddetto lotto 13° a linee segnate in pianta; a mezzodì, col lotto 13° parte mediante strada vicinale che dalla gora va fino all'incontro della strada del Parco e parte a linea retta che da detta strada del Parco scende fino al rio della Fraga sul prolungamento dell'asse stradale della sopra citata strada vicinale; a ponente, col rio detto *della Fraga*. — È distinto in catasto colle particelle di numero 748 a comune, articolo di stima 671; 748 a comune, id. 672: 748 a comune, id. 127"; 749 in parte, id. 672; 749 in parte, id. 671: 749 a comune, id. 127²; 750 in parte, id. 127²; 750 in parte, id. 672; 747 a comune, id. 127²; 747 a comune, id. 671; 747 a comune, id. 672. 746 e 798, 745, 744, 743, 720, in parte, 721, 752 in parte, sezione *L*.	2 9508	1 00 50	137 79	908 15	45 47	314 28	»	359 75	548 40	9970 90	522 90	10493 80	A tutte spese dell'acquirente di questo lotto nella serra a levante ed entro lo spazio interno indicato di metri 2 25 sarà eretto un muro divisorio della grossezza di metri 0 45, e sarà pure chiusa l'attual finestra che guarda sul giardino a mezzodì ed aperta una porta nel muro di tramontana restando proibito di potere in nessuna epoca aprire vani verso la proprietà dell'acquirente del lotto 13.° Questo lotto avrà il diritto di servirsi dell'acqua della gora nei tempi e modi finora praticati per l'alimento del molino e del frantoio in detto lotto compresi. Nel prezzo d'estimo di questo lotto sono comprese L. 373 43 per mobili descritti nell'inventario dal nº 1039 al 1209 e dal 1409 al 1415 inclusivi. Tal valore s'intende stabilito a stime fisse ed invariabili all'atto della consegna. Nel solo caso che in tale epoca si trovasse qualche mobile mancante sarà compensato all'acquirente il valore attribuito a questo nell'inventario.
15	*Comuni di Lucca e Capannori* — Questo lotto (economia) è attraversato dalla strada detta *del Parco*. — Componesi: - *a*) Fabbricato denominato *Casa Sartori*, consistente a piano terra in tre stanze, cucina e stanzino; al primo piano in 3 stanze e corridoio con finestrone che mette ad una ringhiera esterna; addossata a questa casa verso tramontana vi è una fabbrichetta consistente in portichetto, uno stanzino a tetto dal quale si passa ad una serra avente porta e 3 finestre. - *b*) Di terreno aderente alla casa parte ad orto e parte a giardino, parte a	1 4151	0 48 19	66 40	290 40	20 00	52 90	»	72 90	217 50	3954 54	146 00	4100 54	Nel prezzo d'estimo sono comprese L. 40 00 per mobili descritti nell'inventario dal nº 1210 al 1253 inclusivi. Tal valore si ritiene stabilito a stime fisse e invariabili all'epoca della consegna. Nel solo caso che avesse nella suddetta epoca a trovarsi mancante un qualche mobile sarà pagato all'acqui-

N° d'ordine	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO — SUPERFICIE — Misura locale	SUPERFICIE — Ettari	RENDITA imponibile — Lire italiane	RENDITA LORDA ossia ammontare dei proventi annuali di ogni natura per la parte che tocca al Demanio dello Stato — Lire italiane	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — Contribuzioni e sopraselli diversi che si pagano o si pagherebbero qualora lo stabile fosse posseduto da un privato — Lire italiane	Spese d'amministrazione di produzione e di manutenzione a carico del Demanio dello Stato — Lire italiane	Canoni ed annualità che si corrispondono a particolari o ad enti morali — Lire italiane	TOTALE dei pesi che si devono detrarre dalla rendita lorda — Lire italiane	RENDITA NETTA — Lire italiane	VALORE venale attribuito allo stabile — Lire italiane	VALORE degli accessorii — Lire italiane	PREZZO di estimo che deve servir di base agl'incanti — Lire italiane	OSSERVAZIONI
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
			Ett. Are Cent.											
	bosco di aranci e parte albereta. - *c*) Di terreno a mezzodì della strada del Parco, ad orto con olivi e frutta nel quale vi è anche un capannone. — Confina: a settentrione e ponente, torrente Fraga; a levante, col lotto 16°, parte a linea retta segnata in piante, parte mediante la strada detta *del Parco* e parte col detto lotto 16° pure a linea retta segnata in pianta; a mezzogiorno, col lotto 23° mediante muro di proprietà del suddetto lotto 23° ad eccezione di quella porzione del muro stesso alla quale attualmente è addossato il capannone unito a questo lotto la qual porzione di muro perciò rimane in promiscuà, indi a ponente col suddetto lotto 23° a linea retta segnata in pianta e di nuovo a mezzogiorno col lotto suddetto mediante la strada detta *del Parco*. — È distinto in catasto, comunità di Lucca, colle particelle di numeri 380, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, sezione *L*, e nella comunità di Capannori colla particella di n° 45, sezione *G*.													**rente l'importo attribuito a questo nell'inventario.** **Sarà obbligo dell'acquirente di questo lotto di chiudere a sue spese la scaletta esistente nell'orto descritto alla lettera *c* la quale mette nel cortile del palazzo reale.**
16	*Comuni di Lucca e Capannori.* — Questo lotto (economia ed affitto) è attraversato dalla strada detta *del Parco* e dalla gora ed è denominato *La fattoria*. — Componesi: - *a*) Casa della Fattoria consistente al piano terra in tre stanze coppaie con pile di pietra, coppaio lavatoio e cucina. Al primo piano sala e cinque stanze con stanzino; al secondo piano, sette stanze. Addossato a questo fabbricato verso levante vi è rimessa, stalla, tinaia e cantina con fienile e granai superiori. Di seguito verso mezzodì vi è stalla dei bovi e capannone, lungo il lato di levante vi è uno stallotto per il maiale ed a mezzodì vi è un fabbricato consistente in stalla, pollaio e cantina al piano terreno ed indi 4 stanze a tetto superiori, e finalmente in angolo di levante e mezzodì tettoia coperta di cotto sostenuta da pilastri. - *b*) Casa colonica composta di quattro locali terreni e cinque superiori di stalle e fienile e di altro fabbricato a mezzodì consistente in portico con forno, stallotto e stanzino. - *c*) Di terreno parte coltivo, vitato olivato, parte ortivo, parte olivato, parte coltivo con gelsi, parte pascolo, parte bosco ceduo dolce e parte castagneto. — Confina: a settentrione, col lotto 13°, parte a linea retta che dalla Fraga sale alla strada detta *del Parco* sul prolungamento al primo tronco dell'asse stradale che staccasi da detta strada del Parco e mette al Podere Alfieri e parte mediante strada vicinale che dalla suddetta strada del Parco va fino ad incontrare lo stradone segnato in mappa col n° 829; a levante, col lotto 13° e 22° mediante stradone vicinale; a mezzogiorno, col lotto 23° mediante strada vicinale; a ponente, parte col lotto 23° mediante muro escluso da questo lotto, parte col lotto 15° mediante la strada del Parco ed a linea retta segnata in pianta e parte col torrente Fraga. — È distinto in catasto della comunità di Lucca colle particelle 822, 823, 824 a comune, articolo di stima 696; 824 a comune, id. 697; 824 a comune, id. 698; 825, 826, 827, 828, 839, 840, 841, 842, 838, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 820, 821, 855, 852, 853, 851, 854, 812, 819, 857, 856; 798 (parte) 811, e 799 (parte), sezione *L*, e nella comunità di Capannori colla particella 41, sezione *G*.	14 0722	4 79 32	338 53	1395 96	95 91	252 20	»	348 11	1047 85	19051 82	5964 92	25016 74	**Le strade aderenti a questo lotto segnate nella comunità di Lucca coi numeri 818, 829 e nella comunità di Capannori coi numeri 40, 42 dovranno rimanere aperte al passaggio pubblico.** **I filari di viti esistenti sullo stradone in comunità di Lucca, mappa n° 829, ed in comunità di Capannori, mappa n° 40 rimarranno di proprietà dei respettivi frontisti cioè dei lotti 13°, 16° e 22°** **Questo lotto è attraversato dalla gora di proprietà del lotto 23° la quale in parte è sotterranea.** **L'acquirente di questo lotto dovrà permettere al compratore del lotto 23 di eseguire tutti i restauri che si rendessero necessari alla gora suddetta.** **Nel prezzo d'estimo di questo lotto sono comprese L. 1411 20 per scorte vive. Tale valore sarà rettificato all'atto della consegna in conformità al bestiame in essere in quell'epoca.** **Più sono comprese L. 433 72 per scorte morte e L. 4100 00 per mobili descritti nell'inventario dal n° 327 al 784, dal 1432 al 1466 inclusivi e per biancherie descritte nel suddetto inventario dal n° 1 al 21 inclusivi.** **I valori attribuiti alle scorte morte ed ai mobili e biancherie intendonsi stabiliti a stime fisse ed invariabili all'atto della consegna.** **Nel solo caso in cui in tal epoca si trovasse mancante qualche mobile sarà compensato all'acquirente del lotto il valore attribuito a tale mobile nell'inventario. Avvertesi però che i mobili descritti dal n° 1451 al 1460 inclusivi nel sopra accennato inventario trovansi nella città di Lucca e che dovranno esser trasportati nella casa unita a questo lotto a tutte spese dell'acquirente del lotto stesso.**
17	*Comune di Lucca e Capannori.* — Questo lotto (economia ed affitto) è costituito di casa e terreni posti nella località detta *Podere dei Colletti*. — Componesi: - *a*) Casa colonica consistente in stalla e fienile superiore; tre locali terreni e quattro superiori. Addossata a questa casa verso levante vi è una fabbrichetta per stallotto e pollaio. - *b*) Di terreni, parte coltivi, vitati, olivati, parte castagneto e parte a bosco forte. — Confina: a settentrione, parte col lotto 12° mediante stradone vicinale e parte col lotto 11° mediante la particella 700 ora strada pubblica detta *del Parco*; a levante col lotto 18 a linea retta segnata in pianta, indi a tramontana pure a linea retta segnata in pianta e di nuovo a levante mediante stradone per metà col suddetto lotto 18° poscia a tramontana col suddetto lotto 18°, mediante stradella vicinale e di nuovo a levante sempre col lotto 18° mediante fosso detto *Ramo del rio della Nocella*; a mezzogiorno e ponente, coi lotti 22° e 13° mediante i fossi detti *Rio della Nocella* e il canale, indi a levante col lotto 12° mediante stradella vicinale con questo lotto. — È distinto in catasto nella comunità di Lucca colle particelle di numeri 774, 775, 776, 777, 688 parte, 778, 779, 780, 781, 767, 768, 769, 703 parte, 698, 699, 773, 770, 772 parte, sezione *L* e nella comunità di Capannori colle particelle di n° 13 parte, 14, 15, 35, sezione *G*.	20 3620	6 93 56	274 29	834 37	82 39	65 00	»	147 39	686 98	12490 54	561 25	13051 79	**Nel prezzo d'estimo di questo lotto sono comprese L. 226 80 per stime vive. Tale valore sarà rettificato all'atto della consegna in conformità al bestiame in essere in quel tempo.** **Più sono comprese L. 238 34 per stime morte; il qual prezzo intendesi stabilito a stime fisse ed invariabili all'epoca della consegna.**
18	*Comune di Lucca e Capannori.* — Questo lotto (economia ed affitto) è attraversato dalla strada detta *dei Poderi* e comprende il podere Biondo al termine. — È costituito: - *a*) Casa colonica detta *Podere Biondo* a termine consistente in sei locali terreni e sei a tetto superiori. Addossata a questa casa verso levante vi è una fabbrichetta per stallotti e pollai ed al lato di ponente vi è portico, stalla e fienile. - *b*) Di terreno parte coltivo, vitato, olivato, parte bosco ceduo forte, parte coltivo, vitato e parte castagneto. — Confina: a settentrione, col lotto 11° mediante la strada pubblica detta *del Parco*; a levante, col lotto 21° mediante fossetto segnato in pianta e col lotto 19° mediante il fosso detto *il Forrone*; a mezzogiorno e ponente, col lotto 22° mediante il fosso della Nocella che dal detto fosso Forrone va fino all'incontro del Ramo del rio della Nocella e col lotto 17° mediante il detto Ramo della Nocella, indi a mezzogiorno mediante la strada vicinale detta *dei Poderi*, di nuovo a ponente mediante stradone vicinale, poscia per piccolo tratto a mezzodì, indi di nuovo a levante a linea segnata in pianta. — È distinto in catasto nella comunità di Lucca colle particelle numeri 772 parte, 771, 687, 697, 689 e 688 parte, 686 in parte, sezione *L*, e nella comunità di Capannori, colle particelle 12, 13, parte, 16, 17, 18, 19 e 34, sezione *G*.	15 8816	5 40 93	252 24	707 67	70 70	82 27	»	152 97	554 70	10085 45	312 33	10397 78	**Nel prezzo d'estimo di questo lotto sono comprese L. 140 00 per stime vive. Tal valore sarà rettificato all'atto della consegna in conformità al bestiame in essere a tale epoca.** **Più L. 166 60 per scorte morte. Tal valore intendesi stabilito a stime fisse ed invariabili all'epoca della consegna.** **La porzione del n° 686, sezione *L* compresa in questo lotto secondo il catasto è di braccia 4130 e secondo la calcolazione eseguita sulla mappa è invece di braccia 7960.**
19	*Comuni di Lucca e Capannori.* — Questo lotto (affitto) è attraversato della strada detta *del Parco e dei Poderi* e comprende il podere di San Giusto Primo. — È costituito: - *a*) Casa colonica detta *podere di San Giusto Primo*, composta di 4 locali terreni, 4 al primo piano uno dei quali a tetto e due locali a tetto al secondo piano; a tramontana, fabbricato consistente in portico, stalla e fienili superiori, ed a levante altra fabbrichetta per stallotti e fienile. - *b*) Di una chiesa soppressa e segnata in mappa col n° 30, sezione *G*, in Capannori. - *c*) Di terreno parte coltivo, vitato, olivato e parte castagneto. — Confina: a settentrione, col lotto 21° mediante fossetto segnato in pianta; a levante e mezzogiorno, col lotto 20° parte a linea segnata in pianta e parte mediante stradone vicinale, indi a mezzodì mediante la strada vicinale detta *dei poderi*, di nuovo a levante parte mediante stradone vicinale, parte a linee spezzate segnate in pianta, parte mediante la strada esterna del Parco; a ponente, col lotto 22° a linee segnate in pianta e col lotto 18° mediante il solco detto del Forrone. — È distinto in catasto nella comunità di Lucca colla particella di n° 686 in parte, sezione *L*, e nella comunità di Capannori colle particelle 11 parte, 20, 32, 28 parte, 33, 30, 31, 71, 72, 75, parte, sezione *G*.	12 7232	4 33 37	323 58	727 14	84 21	87 85	5 00	177 06	550 08	10001 45	403 20	10404 65	**Nel prezzo d'estimo di questo lotto sono comprese L. 168 00 per stime vive. Tale valore sarà rettificato all'atto della consegna in conformità al bestiame in essere in tale epoca più L. 235 20 per scorte morte. Tale valore intendesi stabilito a stime fisse ed invariabili all'epoca della consegna.** **L'acquirente di questo lotto dovrà corrispondere ai reali ospizi ed ospedali di Lucca ogni anno al 31 luglio, grano staia uno in causa di canone gravante i terreni uniti a questo lotto.** **La porzione del n° 686 compresa in questo lotto secondo il catasto di braccia 914 e secondo la calcolazione eseguita sul lucido resulta di braccia 1762.**
20	*Comune di Capannori.* — Questo lotto (affitto) è attraversato dalla strada del Parco, e comprende il podere di San Giusto Secondo. — È costituito: - *a*) Casa colonica detta *Podere di San Giusto Secondo*, composta di due locali e stalla al piano terreno di un locale e fienile superiore, ed al secondo piano di una stanza a tetto. Addossato a questa casa verso levante, vi è stallotto, pollaio e cloaca; a tramontana vi è	16 2372	5 53 06	395 04	949 87	102 71	113 43	»	216 14	733 73	13340 54	409 50	13750 04	**Nel prezzo d'estimo di questo lotto sono comprese L. 224 00 per stime vive. Tal valore sarà rettificato all'atto della consegna in conformità al bestiame in essere in tale epoca.** **Più L. 185 50 per scorte morte. Tale valore intendesi stabilito a stime fisse ed invariablii all'epoca della consegna.**

N° d'ordine	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO — SUPERFICIE — MISURA LOCALE	SUPERFICIE — ETTARI	RENDITA IMPONIBILE	RENDITA LORDA ossia ammontare dei proventi annuali di ogni natura per la parte che tocca al Demanio dello Stato	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — Contribuzioni e sopraselli diversi che si pagano o si pagherebbero qualora lo stabile fosse posseduto da un privato	Spese d'amministrazione di produzione e di manutenzione a carico del Demanio dello Stato	Canoni od annualità che si corrispondono a particolari o ad enti morali	TOTALE dei pesi che si devono detrarre dalla rendita lorda	RENDITA NETTA	VALORE venale attribuito allo stabile	VALORE degli accessori	PREZZO di estimo che deve servir di base agl'incanti	OSSERVAZIONI
				Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	14
			Ett. Are Cent											
	fabbricato consistente in portico e fienile. - *b*) Di terreno, parte coltivo, olivato, parte coltivo vitato, olivato, e parte a vigna. — Confina: a settentrione, col lotto 21 a linea segnata in pianta; a levante e mezzogiorno, parte col rio Caprio e parte col beni di Niccolai Stefani ed altri a linea segnata in pianta mediante muro di cinta compreso nel lotto e parte mediante la strada esterna del Parco; a ponente, col lotto 19° a linee segnate in pianta che da detta strada esterna del Parco salgono fino alla strada interna detta *del parco* e parte mediante stradone vicinale, indi a tramontana col suddetto lotto 19° mediante strada detta *dei Poderi* e di nuovo a ponente parte mediante stradone vicinale e parte a linea retta segnata in pianta. — È distinto in catasto colle particelle di n° 11, 10 parte, 9, 24, 25, 21, 22, 23, 27, 28 parte, 26, 29, sezione *G*.													
21	*Comuni di Lucca e Capannori*. — Questo lotto (affitto) è attraversato dalla strada detta *del Parco* e comprendeil podere al bosco di sotto. — È costituito: - *a*) Casa colonica detta *Podere al bosco di sotto* composta di 7 locali terreni, 7 locali al primo piano e quattro locali a tetto al secondo piano. Addossata a questa casa verso tramontana vi è una fabbrichetta consistente in stalla e fienile. - *b*) Di una capanna eretta da muri e coperta di paglia. - *c*) Di terreno parte coltivo, vitato, olivato, parte coltivo, vitato, parte seminativo, olivato, parte a vigna e parte a bosco forte. — Confina: a settentrione col lotto 11° mediante la strada pubblica detta del *Parco* ed indi a ponente mediante un sentiero vicinale segnato in pianta che da detta strada sale fino al muro di chiusura di questa proprietà e di nuovo a tramontana mediante muro oltre il quale vi sono beni dei fratelli Meuron; a levante, Rio Caprio; a mezzogiorno, col lotto 20° e 19° a linea segnata in pianta; a ponente, col lotto 18° mediante fossetto segnato in pianta. — È distinto in catasto nella comunità di Lucca colle particelle di n° 685, 689 686 parte, 682, 683, 681, 680 parte, 681 688 in parte, sezione *L* e nella comunità di Capannori colla particelle di n° 11 parte, 4, 3, 5, 1, 2, 6, 7, 8 e 10 parte, sezione *G*.	14 4706	4 92 89	470 96	971 72	130 40	116 84	»	247 24	724 48	13172 36	1177 60	14349 96	Nel prezzo d'estimo di questo lotto sono comprese L. 364 00 per stime vive. Tale valore sarà rettificato all'atto della consegna in conformità al bestiame in essere in tale epoca. Più L. 649 60 per stime morte. Tal prezzo intendesi stabilito a stime fisse ed invariabili all'epoca della consegna. La porzione del n° 686 compresa in questo lotto, comunità di Lucca sezione *L*, secondo il catasto è di braccia 1,0231 e secondo la calcolazione eseguita sul lucido resulta di braccia 1, 9715.
22	*Comuni di Lucca e Capannori*. — Questo lotto (affitto) è attraversato dalla pubblica strada reale entro il parco, e comprende i poderi delle Salvette e dell'Uccelliera. — È costituito: - *a*) Fabbricato colonico detto *delle Salvette* composto di cinque locali e stalla al piano terreno, cinque camere e fienile al piano superiore. A levante di questa casa vi è una fabbrichetta per stallotti, forno e pollaio. - *b*) Casa colonica detta *dell'Uccelliera* composta di quattro locali terreni e quattro stanze a tetto superiori, a levante di questa casa vi è fabbricato per forno e pollaio; à ponente stallotto e portico; a mezzodì stalla, portico e fienile superiori. - *c*) Di terreno parte coltivo vitato, parte coltivo olivato vitato, parte bosco forte, parte bosco ceduo dolce, parte vigna, e poca parte a pineta con uccelliera. — Confina: a settentrione, col lotto 13 mediante sentiero compreso in questo lotto, indi a levante col suddetto lotto 13° mediante stradella vicinale e di nuovo a tramontana, mediante stradella vicinale; a levante, coi lotti 17° e 18°, mediante il Rio della Nocella, e col lotto 19° a linea retta segnata in pianta; a mezzogiorno, colla strada esterna del Parco; a ponente, col lotto 23 a linea retta segnata in pianta, indi a mezzodì pure a linea retta segnata in pianta, di nuovo a ponente mediante fossetto, poscia a mezzodì a linea segnata in pianta, di nuovo a ponente mediante stradone vicinale, indi a mezzodì mediante la strada vicinale detta *dell'Uccelliera* e finalmente a ponente mediante stradone soggetto al pubblico passaggio. — È distinto in catasto, nella comunità di Lucca, colle particelle di n° 836, 833, sezione *L*, e nella comunità di Capannori colle particelle di numeri 36, 37, 38, 39 parte, 65, 66, 67, 70, 68, 69, 74, 77, 75 parte, 76, 105 parte, 104 e 64 parte, sezione *G*.	31 5734	10 75 45	573 51	1168 92	149 12	100 00	»	249 12	919 80	16723 63	2238 60	18962 23	Nel prezzo d'estimo sono comprese L. 1008 00 per stime vive. Tal valore sarà rettificato all'atto della consegna in conformità al bestiame in essere in tale epoca. Più lire 662 90 per stime morte. Tal prezzo intendesi stabilito a stime fisse ed invariabili all'epoca della consegna. Tutte le piante esistenti lungo la Via Reale entro il Parco sul tronco di detta strada compreso in questo lotto rimarranno in proprietà dell'acquirente del lotto stesso.
23	*Comuni di Lucca e Capannori*. — Questo lotto (economia ed affitto) è attraversato dalle pubbliche strade dette di *San Biagio* e *Via Reale* entro il parco. Comprende la Villa Reale, il Parco, giardino, i poderi di San Francesco del casone di San Biagio della Vigneta, del Vescovado della conserva e la vaccheria. — Esso viene distinto come segue: - *a*) Palazzo reale, consistente in tre cantine sotterranee a pian terreno, vestibolo, con colonne di marmo, salotto di passaggio con scale, sala grande di facciata al salotto e undici locali; al primo piano, terrazzo con suolo e balaustro di marmo, anticamera, con sala di facciata sette locali e sala grande con cappella; al secondo piano, diciotto locali ed al terzo piano dodici stanze a tetto e guardaroba. Avanti questo palazzo vi è un piazzale con grande vasca e cascate d'acqua. Dal descritto palazzo mediante scala di pietra si discende ad un sotterraneo che serve di comunicazione al seguente fabbricato. - *b*) Fabbricato a tramontana del descritto composto al pian terreno di grande stalla a volta con piano di pietra, mangiatoie e battifianchi, portico con vasche per abbeveratoi, piccole stanze annesse a tetto, altre due stanzette con due superiori locali, altra stalla per 6 cavalli con suolo di pietra mangitoia e battifianchi, sette rimesse con soffitto. Otto locali uno dei quali con grande acquaio, altri quattro locali con forno e lavandino, dispensa, due cantine e portico, altra stalla a palco in disordine ed altri sei locali; primo piano composto di 39 stanze, corritoi e galleria; secondo piano, composto di cinque stanze sopra le quali vi sono nove locali a tetto con corritoi; altre cinque stanze a tetto con corritoi e fienile, sopra alla stalla grande magazzino e guardaroba a tetto, quattro stanze a tetto con corritoio, altro corritoio con 11 stanzini a stoiata; a levante di questo fabbricato vi sono 2 stanzini e capannone, ed a tramontana vi è pure un capannone con coperto sostenuto da pilastri di cotto e colonne di pietra. - *c*) Di una cappella greca con altare e sagrestia. - *d*) Capanna rustica alla svizzera a ponente di detta cappella consistente a pian terreno in locali di passaggio con acquaio, 4 locali e cinque stalle, ed al primo piano grande fienile e 14 locali con corritoio; a mezzodì vi è una serra con tre finestre e porta, e sopra il tetto una colombaia rotonda. - *e*) A levante dei locali descritti alle lettere *c*, *d*, vi è fabbricato per abitazione del cantore greco; componesi a pian terreno di una grotta antica, stanza e cucina ed al primo piano di tre locali, di altri tre locali a secondo piano. - *f*) Fabbricato detto *il Vescovado*; composto di cinque cantine sotterranee, a pian terreno portico esterno, otto locali e portici nel cortile interno; primo piano, diciassette locali con corritorio; secondo piano, sette soffitte e 6 stanzini con corritoi. - *g*) Fabbricato per scrittoio del giardiniere, consistente al piano terreno, in andito, due stanze e soffitta superiore, di seguito a levante, capannone a tetto per gli agrumi dell'aranciera. - *h*) A levante dell'ultimo descritto fabbricato, vi è altro fabbricato detto *il Tinajo vecchio del parco*; componesi di portico e tinaia; aderente ad esso vi è una stanza con forno, stanzino e cantina a piano terreno, tre stanze al primo piano, e quattro stanze a tetto al secondo piano. - *i*) All'imboccatura dello stradone che mette alla Tenuta Reale, ci sono due fabbricati, quello alla destra componesi: di quattro stanze e stalle al piano terreno, e di cinque locali al piano superiore; quello a sinistra componesi: di sei cantine sotterranee, una con forno, sei locali ed andito al piano terreno e sei stanze al piano superiore. - *k*) Casa colonica detta *Podere San Francesco*, componesi di cinque locali al piano terreno, cinque stanze al primo piano e tre soffitte superiori; di seguito a levante vi è stanza, stalla, portico con fienile superiore a stallotto per il maiale; aderente alla descritta casa verso ponente vi è un capannone a tetto per gli agrumi, a ponente di questo vi è oratorio sotto il titolo di San Francesco. - *l*) Casa colonica detta *Podere del Casone*, composta di quattro locali a pian terreno, sette stanze al primo piano e due granai superiori; a mezzodì della descritta casa vi è altro fabbricato composto di stalla, portico e fienile superiore, ed addossato ad esso vi è uno stallotto. - *m*) Casa colonica detta *Podere della conserva*, componesi di tre locali terreni e cinque stanze a tetto al primo piano. Addossata a questa casa verso levante vi è stalla con fienile superiore e verso ponente stallotto e pollaio. - *n*) A mezzodì della casa ultima descritta e vicino alla strada detta Via Reale del Parco vi è un fabbricato detto del *Pastore* consistente al piano terra in due stanze, due stalle, ed al piano superiore cinque stanze a tetto. - *o*) Altro fabbricato detto *il Vecchio Molinello*, serviva per rinchiudere i Daini. Esso componesi di un locale terreno, ed altro superiore. - *p*) Casa ed altri fabbricati detti *La Vaccheria*, fabbricato principale composto di quattro cantine sotterranee con forno a pian terreno, quattro stanze, una sala e due cucine; al primo piano nove stanze soffittate, altro fabbricato a ponente composto di stalla, per 11 vaccine e stanzino per il foraggio al piano terra	118 6991	40 43 13	4268 21	13660 04	1109 73	2454 65	25 00	3589 38	10370 66	188557 45	24919 22	213476 67	Tutte le piante esistenti lungo la Via Reale entro il Parco sul tratto di detta strada compreso in questo lotto, rimaranno di proprietà dell'acquirente del lotto stesso. A questo lotto spetta l'intera proprietà della gora e dell'acqua della medesima dalla sua origine alla presa nel torrente Fraga fino alla sortita del Parco Reale, meno il diritto lasciato ai lotti n° 10 e 14 di servirsi dell'acqua di detta gora nei tempi e modi finora praticati per alimentare i molini e frantoi compresi nei suddetti due lotti. Il mantenimento totale di detta gora, dei condotti esterni ed interni, rimane a carico del presente lotto cui è riserbato il diritto di passo, onde fare gli opportuni lavori di riparazioni alla gora ed ai condotti suddetti sui lotti 10°, 11°, 12°, 13°, 14° e 16°. Nel prezzo d'estimo di questo lotto sono comprese L. 7399 10 per stime vive. Tal valore sarà rettificato nell'atto della consegna in conformità al bestiame in essere in tal epoca. Più lire 3,145 98 per scorte morte, e lire 1,341 80 per mobili nell'inventario descritti nel seguente modo: Attrezzi e vasi vinarj del tinaio al frantoio vecchio dal n° 785 al 797, inclusive. Mobili nel fabbricato del vescovado dal n° 798 all'837. Mobili della cascina e vaccheria dal numero 1416 al 1431, e dal 1254 al 1303. Il valore delle stime morte e del mobili intendesi stabilito a stime fisse ed invariabili all'epoca della consegna. Nel solo caso che si trovasse mancato qualche mobile sarà compensato l'acquirente col prezzo attribuito a questo nell'inventario. La fabbrica descritta alla lettera *e* detta del *Cantore Greco*, è occupata gratuitamente da Sdaghi Giuseppe vita natural durante in forza di una concessione di Carlo Lodovico di Borbone fatta con decreto del 29 ottobre 1831. Di tal concessione si è tenuto calcolo nelle stime e quindi l'acquirente dovrà rispettarla. I due cancelli che ora chiudono l'ingresso alla strada detta *del Parco*, ed a quella di San Biagio resteranno in proprietà dell'acquirente di questo lotto il quale potrà levarli dovendo le suddette strade rimanere libere al pubblico passaggio. Sarà obbligo all'acquirente di questo lotto di lasciare aperto al culto pubblico l'oratorio sotto il titolo di San Francesco segnato in mappa al n° 54, sezione *G*. L'acquirente di questo lotto dovrà corrispondere al monastero dei RR. PP. del Carmine di Lucca ogni anno al 31 luglio grano staia cinque in causa di canone gravante i terreni uniti a questo lotto. L'oratorio sotto il titolo di San Francesco non è compreso nel presente lotto.

FIRENZE Tip. Eredi Botta

(*Continua*)